

Codice scheda: ASC A4520337 (Microscheda: 3913E11/12-3914A1/2)
Luogo e data: TORINO - 06/08/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MALAN ANTONIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ringrazia per le notizie sulla missione: se ne compiace. Gli incrementi di personale sono di competenza dell'ispettore locale.

Torino, 6 agosto 1895

Carissimo Don Malan

Ti ringrazio tanto delle ottime notizie che mi hai dato di codesta missione nella tua pregiatissima lettera del 19 maggio scorso alla quale se non risposi prima ne fu cagione il ritardo con cui essa giunse a Torino perché non mi pervenne che il giorno 27 luglio ultimo scorso e per di più con una multa di lire uno per insufficienza di affrancazione. Guardate perciò di usare carta leggera e di apporvi la debita affrancazione e così si eviterà anche ogni pericolo di smarrimento e di ritardo. Mi rallegro tanto del bene che fate costì. Ne sia lode al Signore; ma nello stesso tempo supplichiamolo che ci conceda di farne ancora molto di più e di porre con la nostra azione e col suo aiuto un argine agli acquisti che già vi ha fatto la setta spiritista. Disgraziatamente è proprio il caso di dire che il demonio vuole prevenire il Signore. E noi facciamo il possibile per annientare i suoi sforzi e riacquistare le sue rapine.

Vero è che con un po' più di personale si potrebbe duplicare il bene e questa è la lagnanza che mi perviene da moltissime case le quali reclamano aiuti e mezzi pecuniarii e personale. Sebbene patiamo difetto e degli uni e dell'altro tuttavia si farà il possibile per inviarti dei rinforzi nel personale; dei chierici e qualche prete per il collegio, parrocchia e missione e dei coadiutori per i laboratori e colonia agricola.

Tuttavia per procedere con regolarità, converrà che ne faccia pervenire la domanda per mezzo dell'ispettore e così in questo tempo delle vacanze e degli spirituali esercizi, trattandosi della disposizione del

personale terremo presente la casa e missione del Matto Grosso, per fornirla il meglio che ci sarà possibile inviando qualche aiuto di personale all'ispettore.

Quanto poi all'ultima cosa accennata nella tua lettera rincrebbe vivamente che la libreria di Torino e la cartiera di Mathi non abbiano inviato a suo tempo le cose che ti facevan bisogno. Pure tanto l'Oratorio come la casa di Mathi difettano assai di mezzi per ingenti spese dovutesi fare in questi ultimi anni a cagione di nuove costruzioni e di nuovi impianti e specialmente perché vari collegi non pagano i loro debiti. Perciò non sono più in grado di provvedere le nostre case e fornirle di merci in grande quantità se non mediante un pagamento anticipato o almeno un acconto. Se prima il governo era anche disposto ad assumersi lui questa spesa e provvedere a tutto gratis, spero con l'aiuto del Signore si potrà avere anche in avvenire questa facilitazione, stante il favore che costì godete presso le autorità; e se non ti si fece subito la spedizione degli oggetti richiesti voglio che ti persuada che questo non fu per mancanza di confidenza che si abbia a tuo riguardo; ma unicamente per mancanza di mezzi.

Io intanto procurerò di parlare con chi di ragione perché ricerchino la tua domanda e ti spediscono le cose richieste; ma tu dal tuo canto fa in modo di spedire subito un acconto che così spero non si avrà difficoltà ad inviarti la merce e ad aspettare anche un qualche tempo per il saldo dell'importo.

In ultimo ti ringrazio tanto dei cordiali auguri fatti a me e a tutti i superiori del Capitolo ai quali mi sono fatto un dovere di tosto parteciparli. Tutti te li ricambiamo di cuore: tutti pregano per te e per il buon successo della tua missione ed ancor tu non dimenticarti mai nelle tue orazioni di loro e di chi gode poterti dire

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Ho già avuto risposta dal magazzino. Non ricordano di aver ricevuto nessuna commissione dal Matto Grosso: converrà ripetere la domanda accompagnandola dall'importo totale od almeno da un acconto.

Forse in questo mese avremo una visita dalla Signora Contessa De Cambeau: la saluterò tanto per te. Tu salutami caramente tutti codesti cari confratelli.

Oratorio Sales. Torino 6-8-95.

Carissimo D. Malan,

Ei ringrazio tanto della ottime notizie che mi hai dato di codesta missione nella tua pregiata lettera del 19 Maggio scorso alla quale se non risposi prima ne fu cagione il ritardo con cui esse giunse a Torino perche non mi pervennero che il giorno 27 Luglio u.s. e per di più con una multa di L. 1 per insufficienza di affrancazione. Guardate perciò di usare carta leggera e di apporvi la debita affrancazione e così si eviterà anche ogni pericolo di smarrimento e di ritardo. Mi allargo tanto del bene che fate costatole sia lode al Signore; ma nello stesso tempo supplichiamo molto che ci conceda di farne ancora molto di più e di porre colla vostra azione e col suo aiuto un argine agli acquisti che già vi ha fatto la setta spiritista. Disgraziatamente è proprio il caso di dire che il demonio vuol prevenire il Signore e noi facciamo il possibile per annientare i

7913 E 11

snoi sforzi e riacquistare la sua rapina.

Vero è che con un po' più di personale si potrebbe duplicare il bene e questa è la speranza che mi perviene da moltissime case le quali reclamano aiuti e mezzi pecuniari e personale. Sebbene patiamo difetti, degli uni e dell'altro tuttavia si farà il possibile per inviarti dei rinforzi nel personale; dei Chierici e qualche prete per il Collegio, Parrocchia e Missioni e dei coadiutori per i laboratori ^{Colonia} _{agricola}.

Enttavia per procedere con regolarità, con verrà che ne faccia pervenire la dimanda per mezzo dell'Ispettore e così in questo tempo delle vacanze e degli Spirit. Esercizi, tratterò della disposizione del personale terreno presente la casa e Missioni del Mattio Grosso, per fornirvi il meglio che ci sarà possibile. ^{Invierò qualche agente personale all'Ispettore.}

Quanto poi all'ultima cosa accennata nella tua lettera rincrerò vivamente che la Libreria di Torino e la Cartiera di Mattio non abbiano inviato a suo tempo le cose che

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE A45203 37

7913 E 12

ti facevan bisogno. Pure tanto l'Oratorio come
la casa di Matti diffettano assai di mezzi
per ingenti spese dovutesi fare in questi ultimi
anni a cagion di nuove costruzioni e di
nuovi impianti. Perciò non sono più in
grado di provvedere le nostre case e fornirle
di merci in grande quantità se non mediante
un pagamento anticipato o almeno un acconto.
Se prima il governo era anche disposto ad am-
mettere in questa spesa e provveder tutto gratis,
spero coll'aiuto del Signore si potrà avere anche
in avvenire questa facilitazione, stante il favore
che costì godete presso le autorità; e se non ti
si fece subito la spedizione degli oggetti richiesti
voglio che ti persuada che questo non fu per
mancanza di confidenza che ti abbia a tuo riguar-
do; ma unicamente per mancanza di mezzi.

Io intanto procurerò di parlare con chi di ragione
perchè ricerchino la tua domanda e ti spediscano
le cose richieste; ma tu dal tuo canto fa' in modo
di spedir subito un acconto che così spero non
+ e specialmente perchè i miei colleghi non pagano i loro
+ debiti.

3914 A.1

A4520337

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

1895

1895

ti avrà difficoltà ad ~~per~~ inviarti la merce e ad
aspettar anche un qualche tempo per saldo dell'
l'importo.

In ultimo ti ringrazio tanto dei cordiali
augurii fatti a me e a tutti i Superiori del Capitolo
a quali mi son fatto un dovere di tutto par-
teciparli. - Tutti te li ricambiamo di cuore:
tutti pregano per te, pel buon successo della
tua Missione ed ancor tu non dimenticarti
mai nella tua orazione di loro e di chi gode
poterti dire

Affino in G. e M.
Sas. Michele Rua

P.S. ho già avuto risposta dal magazzino, non
ricordavo d'aver ricevuto nessuna commissione
in Dal Mattò Grosso: conserverà ripetere la dimanda
da accompagnandola dall'importo totale o
almeno da un acconto.

Forse in questo mese avremo una visita della
Sig. ¹¹ De Combarn; la saluterò tanto per te
e ti saluterò caramente tutti i gadeisti con
un fratello.

3914 A.2